

IL PARLAMENTINO DEGLI STUDENTI

Il *Parlamentino degli Studenti* è un'assemblea di 22 studenti che si riunisce con cadenza mensile o bimensile per discutere di questioni inerenti la scuola e il suo funzionamento e presentare proposte ritenute migliorative secondo la prospettiva di alunni e alunne.

L'assemblea, ovviamente, non ha potere decisionale diretto e dunque quanto approvato deve riscuotere la conferma degli organi competenti (Consigli di classe, collegio docenti, dirigente, Comune, ecc..)

I ventidue studenti e studentesse facenti parte dall'Assemblea provengono da tutte le classi seconde e terze e sono stati eletti all'inizio dell'anno scolastico: ogni classe è rappresentata da un ragazzo ed una ragazza scelti tramite voto segreto dall'intera classe.

Le discussioni e decisioni sono guidate e supportate dal Dott. **Marco Linardi**, esperto di democrazia diretta e cittadinanza attiva.

Per garantire la maggiore eterogeneità ed efficienza nonostante l'esiguo numero di ore a disposizione, nonché per far sì che ogni proposta sia analizzata da tutti i punti di vista e in tutti i suoi aspetti, ad ogni riunione vengono assegnati dei ruoli, che oltretutto rendono l'assemblea più coinvolgente.

I ruoli sono:

Scrutatori: Due diversi alunni sono incaricati di contare i voti favorevoli e contrari ad ogni votazione, mentre un terzo conta il numero di astensioni. I risultati vengono appuntati nel verbale. L'incarico è mantenibile per una sola riunione.

Timer: Un alunno controlla quattro clessidre da uno, tre, cinque e dieci minuti azionate rispettivamente per interventi, resoconti, votazioni e pause. Quando la sabbia smette di scorrere, l'interruzione dell'attività è irrevocabile e prorogabile per massimo trenta secondi. L'incarico è mantenibile ma usualmente muta ad ogni assemblea

Notaio: Un alunno è dotato di un computer portatile ed è incaricato di redigere il verbale, appuntando le proposte e gli interventi più importanti, i temi discussi, i ruoli assegnati, i risultati delle votazioni, i reclami da parte delle classi e i pro e i contro di ogni singola proposta. Dopo ogni riunione, il verbale viene spedito via e-mail ai rappresentanti. L'incarico è mantenibile e fino ad ora è stato svolto da un solo studente.

Nuvola Bianca: A una classe viene assegnato il ruolo di scovare ed evidenziare ogni aspetto positivo delle singole proposte, i miglioramenti apportabili da queste ed i punti chiariti in tutti i loro aspetti. L'intervento della Nuvola Bianca avviene al termine del dibattito sulle proposte ed è seguito da quello della Nuvola Nera. L'incarico è mantenibile per una sola riunione.

Nuvola Nera: A una classe viene assegnato il ruolo di scovare ed evidenziare ogni aspetto negativo delle singole proposte, le lamentele derivabili da queste e le controversie apparse durante il dibattito. L'incarico è mantenibile per una sola riunione.

Disegnatore: Un alunno viene incaricato di illustrare ogni proposta tramite un disegno per renderne la comprensione più chiara e immediata. I disegni sono poi allegati al verbale. L'incarico è mantenibile.

Amplifon®: Un alunno viene incaricato di riportare all'ordine ed alla calma i rappresentanti nel caso il dibattito assuma toni accesi o gli alunni intervengano senza rispettare gli altri membri. Fino ad ora non si sono verificati casi di questo genere e dunque l'incarico non è mai stato assegnato.

L'operato del Parlamentino si articola in quattro fasi.

Innanzitutto, ogni classe si riunisce in un'Assemblea, di diritto per le classi seconde e previa richiesta per le classi terze, in cui sono discusse alcune richieste e al cui termine si stila una lista delle proposte da porre all'attenzione del Parlamentino, che vengono assegnate ai rappresentanti della classe.

In una seconda fase, le proposte vengono presentate agli altri rappresentanti, che scelgono quelle più suscettibili di interesse, utilità e dibattito. Queste vengono quindi analizzate e modificate in modo da incontrare ogni interesse ed essere approvate più facilmente.

Dopo l'approvazione previa voto da parte del Parlamentino, le proposte entrano nella terza fase del processo: la presentazione all'organo competente. Questo momento è il cuore dell'intero *iter* amministrativo del quale il Parlamentino è parte: infatti, solo adesso le

proposte si isolano dal solo punto di vista degli studenti ed incontrano per la prima volta una realtà esterna e responsabile per la quale sono state appositamente preparate.

Gli organi competenti sono:

- il Dirigente Scolastico per questioni concernenti l'amministrazione scolastica
- il Collegio Docenti per quanto riguardante le valutazioni o le responsabilità dei singoli insegnanti
- il Comune di Trento e l'Assessorato all'Istruzione, per proposte più complesse e inerenti all'edificio scolastico ed a dispendi economici, ovviamente a carico dello Stato e quindi del Comune.

Fino ad ora, hanno partecipato alla terza riunione il Dirigente Scolastico, alla quarta riunione la Professoressa Bergamo, in qualità di rappresentante del Collegio Docenti, mentre sarà istituita una riunione straordinaria in presenza dell'Assessore all'Istruzione. Infine, a quinta riunione si svolgerà fuori dalla Scuola, nella sala del Municipio.

L'ultimo stadio è l'attuazione delle proposte: solo in questo momento gli studenti, che devono essere informati dell'operato del Parlamentino e del suo impegno, sono testimoni dei suoi risultati, e possono rallegrarsi di vedere la manifestazione del loro desiderio di migliorare la Scuola ed esprimere la propria opinione.

Piero Alberti

Rappresentante della 3D